

Cronoprogramma per la metro

Gli assessori Gentile e Mancini assicurano: si farà. Ecco le tappe

La metropolitana leggera a Cosenza si farà. E presto. A dispetto del rischio di perdere i finanziamenti paventato dal consigliere regionale Sandro Principe, è questo il messaggio che arriva dalla conferenza stampa di ieri a Palazzo dei Bruzi. Parola di Pino Gentile. L'assessore regionale ai lavori pubblici, dunque, getta acqua sul fuoco della polemica che nei giorni scorsi ha caratterizzato il dibattito politico.

I contrasti erano nati sul tracciato definitivo. Il sindaco di Cosenza Mario Occhiuto aveva in mente delle modifiche al tracciato concordato in precedenza con l'amministrazione comunale di Rende. Modifiche che avrebbero addirittura rischiato di far perdere il finanziamento alla realizzazione dell'opera. Quest'ultimo proviene in gran parte dalla Commissione Europea, nella forma delle risorse del programma Por Calabria Fesr 2007-2013, che scade, appunto, nel 2013. «I fondi non si perderanno», assicura invece l'assessore Gentile. Ma bisogna accelerare i tempi, per non perdere il finanziamento.

E così ecco il piano delle scadenze messo a punto dalla Regione: approvazione del progetto definitivo: gennaio 2012; avvio gara d'appalto: febbraio 2012; aggiudicazione dell'appalto: maggio 2012; ultimazione dei lavori: tre anni dalla consegna.

Queste scadenze possono sembrare vicine nel tempo, ma in realtà sono ritardate rispetto a quanto era stato in precedenza previsto (l'appalto, ad esempio, era annunciato per il 31 dicembre 2011). Questo elemento è stato sottolineato dal sindaco di Rende, Vittorio Cavalcanti, che ha espresso, al riguardo, preoccupazione. I tempi stringono. Non solo, ma c'è un'ulteriore questione connessa alle even-

tuali modifiche del tracciato già concordato, questione sottolineata durante la conferenza stampa dal consigliere regionale Sandro Principe: le modifiche effettuate al di fuori da quanto previsto dai consigli comunali sarebbero illegittime. La questione nasce dal fatto che si pensa, per la realizzazione dell'opera, a un appalto integrato, cioè un appalto che prevede che il vincitore definisca alcuni aspetti dell'opera, e dunque un appalto in cui ci sono margini di modifica al progetto preliminare. Modifiche che sarebbero, secondo Principe, inaccettabili. Anche su questo fronte vi sono state, durante la conferenza stampa, le rassicurazioni degli estensori del progetto. Il direttore generale del dipartimento Infrastrutture e lavori pubblici Giovanni Laganà ha assicurato che «nulla di illegale o di illegittimo sarà fatto». Nessun ostacolo, dunque, dovrebbe frapporsi alla attuazione del progetto della metropolitana, concepito ormai anni fa. Il primo riferimento esplicito della Regione Calabria al progetto risale al 2002. Da allora, numerosi passaggi amministrativi si sono succeduti, durante i quali il progetto ha subito dei rallentamenti, soprattutto di natura politica. L'attuale giunta **Scopelliti**, come sottolineata dall'assessore regionale con delega al Bilancio, programmazione e fondi comunitari, **Giacomo Mancini**, ha impresso un'accelerazione al progetto. Sembra dunque che la metropolitana si farà. O meglio, «facciamo i debiti scongiuri», dice Gentile. Ci associamo.

Nota di colore: quando il consigliere regionale del Pd Sandro Principe ha preso la parola il sindaco di Cosenza si è allontanato. Pare avesse un impegno urgente...

GAELE CARIATI
cosenza@calabriaora.it



Il tavolo della conferenza stampa di ieri durante l'intervento di Occhiuto. Di spalle gli assessori regionali Mancini e Gentile

